

**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO**

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Nr. 11 del 30.09.2024

Redatta su iniziativa

DEL PRESIDENTE

OGGETTO: Impignorabilità delle somme II^a semestre 2024 -art. 159 TUEL 267/2000-.

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA		P/A
CIRILLO GIOVANNI	PRESIDENTE		P
CLEMENTE VITO	VICE PRESIDENTE	da remoto	P
MICCICHÉ FRANCESCO	CONSIGLIERE		P
CORBO VINCENZO	CONSIGLIERE		P
CASTELLINO STEFANO	CONSIGLIERE	da remoto	P
CINÁ MILKO	CONSIGLIERE		A
TERMINE FABIO	CONSIGLIERE	da remoto	P

Il Consiglio Direttivo è convocato in modalità mista (presenza e videoconferenza) per il giorno 30 settembre 2024, giusta nota prot.n. 4960 del 26.09.2024.

II CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista l'allegata proposta di deliberazione n.10 del 24.07.2024, presentata dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dott. Salvatore Alesci;

Ritenuto di dovere provvedere alla impignorabilità delle somme per il II^a semestre 2024;

Visto l'art. 159 del D. Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Per quanto sopra premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e in conformità alle disposizioni normative e regolamentari

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge dai presenti

DELIBERA

DI DESTINARE al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali e assistenziali per il II^a semestre 2024 tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possedesse, nonché tutte le risorse future, fino a concorrenza dell'importo di €. 238.259,57.

DI NOTIFICARE la presente deliberazione al Tesoriere.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Cirillo



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Nr.10 del 24.07.2024

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: Impignorabilità somme II^a semestre 2024 – art. 159 TUEL 267/2000.

Premesso che l'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 stabilisce, ai primi quattro commi, che:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili;

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 2° semestre 2024, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civ. sez. III 10 luglio 1986, n°4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di speciali interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti, ai sensi della vigente normativa, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione al fine, appunto, di armonizzare gli equilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Ritenuto, infine, che per tutti i crediti liquidi ed esigibili relativi, cioè, agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge elencati, le risorse disponibili presso il Tesoriere sarebbero pignorabili perché relative a somme destinate ai servizi indispensabili, motivo per il quale essi vanno immediatamente soddisfatti, limitatamente alla sorta capitale iscritta nei bilanci dell'ente, ancorché siano state attivate procedure esecutive dai creditori, con carico per l'ufficio legale del Dirigente responsabile di Settore, provvedere alla ricognizione e quantificazione di tutti gli oneri aggiuntivi (per interessi, spese e competenze legali) al fine di consentire all'Amministrazione di sottoporre al Consiglio sollecita proposta dei debiti – art.194 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 – convenendo con i creditori le modalità di estinzione del debito residuo. Identica operazione va altresì disposta per tutti gli altri crediti discendenti da sentenze passate in giudicato che, allo stato, non possono essere soddisfatti per assoluta mancanza di previsione in bilancio o riconoscimento tra i debiti fuori bilancio;

Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art.159 TUEL modificato dalla Corte costituzionale, con sentenza 4 – 18 giugno 2003, n. 211;

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile

Visto:

la legge n. 142/90 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91, e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

la L.R. 19/2015

lo Statuto dell'ATI;

il vigente O.R.E.L.;

il parere di regolarità tecnica;

Per tali motivazioni si

PROPONE

di destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali e assistenziali per il II[^] semestre 2024 tutte le risorse finanziarie "libere" che l'ente possedesse nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di €. 238.259,57;

inoltre, vanno altresì escluse da eventuali azioni esecutive tutte le somme di denaro che, a seguito di apposita disposizione di legge e provvedimento amministrativo hanno vincolo di destinazione ad un pubblico servizio, quali i trasferimenti per i lavori di ristrutturazione ed automazione per l'ottimizzazione della rete idrica del Comune di Agrigento, i trasferimenti del progetto conoscenza - digitalizzazione, mappatura, distrettualizzazione ed ottimizzazione reti idriche, con recupero perdite e sostituzione contatori di utenza nel territorio dell'ATO AG 9, i trasferimenti per il progetto per la sostituzione tratti di condotte aduttrici della contrada sorgente fico granatelli, al primo sifone voltano verso il Comune di San Biagio Platani - sistema voltano, in quanto trattasi di somme con destinazione ad un pubblico servizio, nonché tutti i trasferimenti regionali e nazionali a seguito di apposita disposizione di legge e provvedimento amministrativo vincolati a superare l'attuale crisi ed emergenza idrica;

di notificare la presente deliberazione al Tesoriere;

dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Il Responsabile Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO**

OGGETTO: Impignorabilità somme II^a semestre 2024 – art. 159
TUEL 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

Aragona, lì 24.07.2024



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota

Aragona, lì 24.07.2024



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci